



Corso di Laurea Triennale in Filosofia
Corso di Laurea Triennale in Storia e scienze sociali
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (SSD: M-FIL/08)
a.a. 2015-2016

Marienza Benedetto

marienza.benedetto@uniba.it

Gli orari di ricevimento del docente sono comunicati e aggiornati sul **sito del docente** e cioè:
<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/fless/personale/schede-docenti/marienza-benedetto/benedetto>

Cfu.: 9

Semestre: II

[NB: Il programma qui esposto è quello **preventivo**, presentato prima dell'inizio dei corsi. Si rammenta che il **programma definitivo ai fini dell'esame** sarà ovviamente precisato al **termine del corso** e sarà disponibile, oltre che in bacheca, sulla pagina del docente nel sito del Dipartimento FLESS: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/fless/personale/schede-docenti/marienza-benedetto/benedetto>]

TITOLO DEL CORSO

Le teorie medievali dell'intelletto

OBIETTIVI DEL CORSO

L'insegnamento di Storia della filosofia medievale (LT) si propone di offrire agli studenti, attraverso la sua parte istituzionale: a) un'introduzione metodologica allo studio del pensiero medievale; b) una ricognizione sufficientemente ampia delle principali tematiche e dei più importanti autori che contribuiscono a definire, nei rispettivi differenti contesti socio-culturali (greco-bizantino, ebraico, arabo-islamico e latino-cristiano), la storia della filosofia medievale.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso intende considerare il modo in cui, a partire dal *De anima* di Aristotele, i filosofi arabi e i maestri scolastici hanno interpretato lo statuto dell'intelletto umano, elaborando di conseguenza differenti concezioni della stessa essenza umana. Comprendere la natura dell'intelletto significa più in generale, per l'intera tradizione aristotelica medievale,



interrogarsi su ciò che è più proprio dell'uomo, ciò che lo distingue (o dovrebbe distinguerlo)

a livello specifico dagli altri animali (dagli altri viventi), e ciò che rappresenta ad un tempo il suo compito e la sua destinazione. Non è un caso che i maestri latini (ancora fino a Dante e Eckhart) abbiano ripreso dai filosofi arabi l'ideale della felicità 'speculativa' o 'mentale', la tesi cioè che l'esercizio del pensiero sia l'unica attività propriamente degna dell'uomo e l'unica forma di beatitudine naturale.

TESTI DI RIFERIMENTO

– Per la parte istituzionale:

C. ESPOSITO / P. PORRO, *Filosofia antica e medievale*, vol. I, Laterza, Roma-Bari 2009, capitoli 10-22 (pp. 212-408). Si consiglia tuttavia la lettura (soprattutto per coloro che non hanno conoscenze di filosofia antica) anche dei capitoli 5 (Aristotele, pp. 94-133), 8 (Plotino, pp. 177-197) e 9 (Filosofia e cristianesimo, pp. 200-211).

– Per la parte monografica:

passi sullo statuto dell'intelletto da Aristotele, al-Kindī, al-Fārābī, Ibn Sīnā (Avicenna), Ibn Rušd (Averroè), Alberto Magno, Sigieri di Brabante, Tommaso d'Aquino, Meister Eckhart.

MODALITA' DI VERIFICA

L'esame consiste in un colloquio orale. Non sono previste prove intermedie o esonerative. Per sostenere gli esami è necessario **isciversi esclusivamente** per via telematica attraverso la **piattaforma ESSE3**. Le **iscrizioni** vengono **chiuse due giorni** prima dell'appello. Il **calendario** degli **esami** è affisso nelle bacheche del Dipartimento e reso disponibile sia sul sito del medesimo Dipartimento sia sulla pagina web del docente titolare del corso nel sito del Dipartimento

FLESS:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/fless/personale/schede-docenti/marienza-benedetto/benedetto>

Si raccomanda vivamente di controllare quest'ultimo sito (che è l'unico aggiornato in tempo reale dal docente) per verificare le date aggiornate ed eventuali modifiche.

❖ Informazioni per gli studenti non frequentanti:

In caso di impossibilità per documentati motivi gli studenti non frequentanti sono tenuti a rendere nota la loro posizione al Presidente del Consiglio di Corso di laurea e a prendere contatto con il docente in ordine al programma d'esame.